



COMUNE DI OSIDDA
Provincia di Nuoro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 Del 22.03.2013

Oggetto: IMU - determinazione aliquote e detrazioni anno 2013.

L'anno duemilatredici il giorno ventidue del mese di Marzo alle ore 11,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, alla seconda convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

1	MOSSA GIOVANNI	P	8	COSSU PIERA	P
2	MARCHE BACHISIO	P	9	MELLINO MARIA GRAZIA	A
3	DONEDDU GIANMARIA	P	10	DONEDDU MADDALENA	A
4	SOTGIU FRANCESCA	P			
5	SABA IOLANDA	A			
6	ANGOTZI GIOVANNI	A			
7	MESSERA GIOVANNI	P			

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 4

Assume la presidenza il Signor MOSSA GIOVANNI in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dott. ssa Maria Maddalena Chessa;

Il Presidente - Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n° 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n°214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Tenuto conto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

Visto il D.Lgs. n° 504 del 30 dicembre 1992, istitutivo dell'I.C.I., al quale il suindicato D.L. rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

Considerato che quindi per effetto del decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n°201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n°214 l'I.C.I. è stata assorbita dall'I.M.U già dal 2012;

Verificato l'art. 8, comma 7, del d.lgs. n° 23 del 14 marzo 2011, circa l'individuazione del Consiglio Comunale quale organo competente alla determinazione delle aliquote I.M.U., da adottare entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

Dato atto che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, è confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n°446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il D.Lgs del 14/03/2011 n° 23 - art. 9, comma 8 - Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

- ✓ ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali
- ✓ ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali
- ✓ ALIQUOTA FABBRICATI RURALI 0,2 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali

Evidenziato che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per

cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria;

Considerato che l'Amministrazione Comunale per non gravare ulteriormente sui contribuenti intende determinare le modalità di prima applicazione del nuovo tributo, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/1997, non apportando variazioni alle aliquote previste dall'art. 13 del d. l. 201/2011;

Considerata la complessità della normativa di attuazione nonché della sua continua evoluzione e quindi la difficoltà di effettuare proiezioni affidabili e congrue riguardo al gettito di tale tributo;

Ritenuto che si possano mantenere le aliquote e le detrazioni fissate dalla legge;

Dato atto che, ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.Lgs. del 18/08/2000 n°267, sono stati richiesti ed acquisiti per iscritto i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

Vista la L.n°448/2001;

Vista la L.296/2006;

Visto il D.Lgs. del 18/08/2000 n°267;

Visto il D.Lgs.14 marzo 2011 n°23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n°201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n°214

A voti unanimi resi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di confermare e determinare con riferimento all'esercizio finanziario 2013, le aliquote dell'imposta municipale propria – I.M.U. - nelle seguenti misure:

✓ aliquota di base 0,76 per cento
✓ aliquota per abitazione principale e relative pertinenze 0,40 per cento
✓ aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui alla premessa 0,2 per cento;

- di confermare e determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013:

✓ per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, <u>si detraggono</u> , fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
✓ la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;

- di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2013;

- **di riservarsi la facoltà, qualora necessario per assicurare l'equilibrio di bilancio dell'ente locale, di rivedere la aliquote e/o detrazioni di cui al presente provvedimento entro la data del 30 settembre 2013;**
- di rendere la presente deliberazione, con votazione separata ad esito unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.Lgs. del 18/08/2000 n°267.

Il presente Verbale **C.C. n. 12 del 22.03.2013** viene letto, approvato e come di seguito sottoscritto.

IL SINDACO

f.to

Dott. Giovanni Mossa

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to

Dott.ssa Maria Maddalena Chessa

Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000:

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione

Il Responsabile del Servizio interessato

F.to

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione

Il Responsabile del Servizio finanziario

F.to

Ass. Bachisio Marche

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 27.03.2013 per rimanervi per 15 giorni consecutivi(art.124,c.1 del T.U. n° 267/00)